

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che testualmente recita:

3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco e il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Ritenuto pertanto necessario individuare le linee strategiche e i progetti sui quali articolare la programmazione di mandato e per ognuno di essi definire:

- le finalità: da intendersi come l'impatto atteso sui bisogni, ottenibile nel medio periodo, mediante l'attuazione dei programmi e dei progetti previsti;
- gli obiettivi strategici: da intendersi come il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi;

Considerato che:

- le linee programmatiche costituiranno, in relazione al loro periodo di attuazione, base di riferimento per:
- la predisposizione del DUP da adottarsi nel corso del mandato;
- la predisposizione dei bilanci annuali di previsione e pluriennali degli esercizi coincidenti;
- la predisposizione dei Piani esecutivi di Gestione da parte della Giunta Comunale per gli esercizi corrispondenti;

Dato atto che sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha pertanto predisposto il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo, nell'ambito di un'istruttoria che ha recepito i contributi dei singoli assessori;

Prescindendo dall'acquisizione dei pareri, trattandosi di atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ;

DELIBERA

1) Di approvare il documento contenente le Linee Programmatiche di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, nelle risultanze di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il suindicato quadro programmatico costituisce, sul suo periodo di attuazione, base di riferimento per:

- la predisposizione delle Relazioni Previsionali e Programmatiche triennali da adottarsi nel corso del mandato prima e del DUP dopo;
- la predisposizione dei bilanci annuali di previsione e pluriennali degli esercizi coincidenti;
- la predisposizione dei Piani esecutivi di Gestione da parte della Giunta Comunale per gli esercizi corrispondenti;

Allegato A



Comune di Ponsacco

**Linee programmatiche di mandato
amministrativo
2014 - 2019**

Il programma e l'azione amministrativa da svilupparsi nel corso del mandato amministrativo possono essere descritte così come segue.

Migliori infrastrutture e mobilità sostenibile

Dati i vincoli imposti ai bilanci degli enti locali dal Patto di Stabilità, vera e propria mannaia per ciò che concerne la spesa ad investimenti, è necessario compiere scelte amministrative sostenibili, prima di tutto dal punto di vista economico e finanziario. Si tratta, infatti, del solo modo per dare risposte tempestive ai cambiamenti e ai bisogni della comunità. Per questo, abbiamo approntato un piano di razionalizzazione e riorganizzazione degli spazi pubblici e scolastici esistenti che ci permetterà – mediante una serie di interventi successivi- di rispondere ed esaurire la richiesta di nuove aule a seguito dell'aumento della popolazione in età scolare. D'altro canto, l'agire amministrativo sarà orientato alla realizzazione di progetti, anche in partenariato con il privato, al fine di realizzare le strutture necessarie per rispondere, da un lato, all'aumento della popolazione, e, dall'altro, all'esigenza di spazi idonei per servizi importanti come quelli sportivi e sociali. A tal proposito, obiettivo prioritario sarà il completamento del polo socio-sanitario con la realizzazione dei nuovi centri diurni.

E' evidente che il miglioramento degli spazi e delle strutture pubbliche esistenti ha lo scopo prioritario di potenziare la funzionalità stessa dei servizi erogati. In questo contesto si inserisce il trasferimento della biblioteca comunale dagli attuali locali siti in via Carducci al pian terreno di Villa Elisa. La biblioteca, grazie al finanziamento della fondazione Carismi, potrà usufruire di locali adeguati, mentre Villa Elisa diverrà a pieno titolo il polo culturale del centro cittadino. La valorizzazione del cinema-teatro Odeon, infine, troverà il suo completamento con l'adeguamento dei locali posti al piano superiore. Il progetto da realizzare prevede l'esecuzione di vere e proprie aule di lettura per gli studenti. Ulteriore obiettivo è quello della riqualificazione estetica e urbana del centro città, anche attraverso interventi di recupero di monumenti ed elementi architettonici di pregio storico ed artistico. Nell'ottica del miglioramento della qualità della vita cittadina, infine, appare necessario completare alcuni collegamenti viari e ciclopedonali importanti. Primo tra tutti la strada di raccordo interno che unisce via Terracini a via Cavalcanti in località Val di Cava, fondamentale per il raccordo dell'intera frazione; e la realizzazione della pista ciclabile in via Don Minzoni, con la realizzazione di nuovi marciapiedi per favorire anche l'abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento della pavimentazione stradale e la realizzazione di un tratto di pista ciclabile, che permetterà di creare un ulteriore tassello nella realizzazione di una rete ciclopedonale di collegamento Nord-Sud del capoluogo cittadino. Ulteriori operazioni saranno destinate al rifacimento di pezzi stradali importanti come la via Maremmana, mentre altri interventi di manutenzione straordinaria saranno finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica e stradale di parti differenti del territorio. In questo contesto sarà data priorità all'attuazione del PEBA con l'abbattimento e la rimozione delle barriere architettoniche in modo tale da realizzare una città che garantisca a tutti pari possibilità di deambulazione ed accesso. E' in approvazione la futura Legge di stabilità per il 2016 e l'eventuale sblocco del Patto di Stabilità annunciato dal governo permetterebbe al nostro ente di liberare un'importante giacenza di cassa con la quale finanziare opere rilevanti sia dal punto di vista infrastrutturale che dell'asse viario, dando così attuazione definitiva alla realizzazione di una nuova scuola e al completo rifacimento di piazza della Repubblica.

Ambiente: tutela, sostenibilità e rigenerazione

Per ciò che concerne le politiche ambientali, al primo posto si colloca il potenziamento della raccolta porta a porta dei rifiuti, il cui obiettivo è quello di aumentare ancor di più la percentuale di differenziata. Per farlo è importante continuare ad elaborare politiche di incentivo, ma anche educative adeguate, in modo tale da far nascere una nuova consapevolezza sulle possibilità del riuso, riciclo e riutilizzo dei materiali di scarto e sull'importanza di custodire e valorizzare l'ambiente in cui viviamo. In questo ambito, si inserisce la definizione di progetti scolastici dedicati all'ambiente e alla sua tutela, così come la programmazione di iniziative pubbliche riservate all'ecologia e alla

sostenibilità ambientale. Altrettanto importante è incentivare una economia green e sensibilizzare i cittadini a consumi consapevoli. L'amministrazione comunale, in questo senso, promuove gli "Acquisti Verdi", ovvero arredo urbano ottenuto dal riciclo delle plastica. Fondamentale, poi, è la valorizzazione degli interventi di rigenerazione urbana, attraverso un aggiornamento ed uno snellimento dei regolamenti in materia, così da facilitare gli interventi di recupero e riqualificazione, facendo della perequazione uno strumento importante di miglioramento del tessuto esistente senza ulteriori accrescimenti di volumi. La valorizzazione della qualità urbana dovrà tradursi in interventi di miglioramento dell'arredo cittadino, ma anche in una nuova pianificazione, oltre che potenziamento, delle aree a verde all'interno della città, così come di una più ferrea lotta all'abbandono dei rifiuti. D'altro canto, sarà fondamentale la promozione di azioni di sponsorizzazione e adozione di aree a verde da parte di soggetti privati o associazioni, così da facilitarne la loro manutenzione. Il miglioramento della qualità e del decoro di spazi importanti come il percorso ecologico dei Poggini, o dei giardini pubblici potrà essere raggiunto anche attraverso la stipula di convenzioni specifiche con il coinvolgimento diretto del mondo dell'associazionismo.

Dal punto di vista più prettamente urbanistico, invece, obiettivo prioritario sarà l'aggiornamento del decaduto strumento di pianificazione, il quale dovrà ispirarsi oltre ai criteri della sostenibilità ambientale ed economica, anche a quelli della semplificazione burocratica e normativa. L'ufficio dovrà procedere agli adeguamenti normativi con una Variante alle Norme che inserisca all'interno della parte non decaduta del RUC le nuove direttive del Regolamento Edilizio e che predisponga una serie di modifiche volte a spingere al massimo la chiarezza della norma e quindi la trasparenza dell'Ente. Il nuovo PIT ci impone un rallentamento alla stesura del Piano Operativo; rendendo prioritario l'adeguamento del piano strutturale che dovrà accogliere i nuovi indirizzi urbanistici regionali. Se di ciò si occuperà prevalentemente l'Unione dei Comuni, compito prevalente dell'Amministrazione sarà quello di provvedere, in attesa della sua approvazione, alla manutenzione del RUC, procedendo attraverso alcune varianti anticipatorie che giustificano un preminente interesse pubblico. Nello specifico, si dovrà procedere da subito a varianti, dalla cui attuazione deriveranno quelle opere pubbliche ritenute strategiche per lo sviluppo di Ponsacco. Si tratta della variante relativa al Parco Urbano, alla frazione di Val di Cava, alla zona industriale, al Peep a Le Melorie e alla zona sportiva di Viale della Rimembranza.

Maggiori opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero

Parlare di scuola significa anche ed in primo luogo parlare di didattica e della sua qualità. L'obiettivo è, oltre la realizzazione di nuove aule scolastiche, anche l'ampliamento e la valorizzazione di spazi adibiti ad attività laboratoriali, in modo tale da accrescere le attività ed i percorsi educativi. L'impegno, inoltre, è quello di salvaguardare e potenziare le risorse destinate al piano dell'offerta formativa così da sostenere i differenti progetti didattici. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie che lavorano, inoltre, verrà incrementato il servizio di pre e dopo scuola. Il coinvolgimento delle associazioni di volontariato sarà fondamentale per garantire il servizio di sorveglianza dei ragazzi sia sul trasporto scolastico che all'orario di entrata e di uscita dalla scuola. Per quanto riguarda la cultura è opportuno muoversi nell'ottica dell'integrazione con le strutture e con il mondo associativo del territorio per avere una progettualità di rete che favorisca l'ampliamento dell'offerta culturale in modo più omogeneo ed articolato nella direzione della calendarizzazione e della ripetitività degli eventi. Da qui, come esplicitato precedentemente, la creazione del polo culturale di Villa Elisa, la riqualificazione del Museo del Legno per una sua propria funzionalità in merito alle strutture e ai servizi e la costituzione di un comitato permanente per ciò che concerne la Rievocazione Storica quale occasione di incontro e confronto determinanti per l'intera collettività.

Il sostegno ad una formazione pluridisciplinare passa anche dal supporto alle numerose attività sportive presenti sul territorio, le quali costituiscono un vero e proprio motore d'attrazione per la nostra cittadina. Il sostegno allo sport dovrà basarsi sulla promozione di progetti intersettoriali che riuniscano attorno ad obiettivi comuni il mondo dell'associazionismo, le famiglie e la scuola, secondo

un percorso che associa la valorizzazione dell'attività motoria e del benessere psico-fisico ai valori dell'integrazione e dell'inclusione sociale. La presenza di spazi di partecipazione, come la Consulta dello Sport, sarà fondamentale per la discussione, la realizzazione e la programmazione di ulteriori progetti relativi alle differenti discipline.

In questo ambito, la necessità di maggiori e migliori spazi potrà essere raggiunta attraverso una più ferrea collaborazione con soggetti privati, con i quali realizzare le strutture necessarie. Il miglioramento degli impianti sportivi, inoltre, dovrà basarsi su una modalità di interventi graduali e progressivi con l'obiettivo di adeguare questi ultimi alle nuove esigenze. Dal punto di vista gestionale, invece, al fine di migliorare l'efficienza degli impianti e alla luce dell'assenza di professionalità idonee e sufficienti all'interno dell'ente, dovranno essere redatte convenzioni che permettano una gestione proficua e funzionale.

Sicurezza e legalità

Il perseguimento di una maggior sicurezza ha come primo obiettivo la costruzione di una comunità unita e solidale, esente dalla paura del cambiamento, a cui è continuamente sottoposta la nostra società. Il coinvolgimento di associazioni di volontariato e che operano nel sociale si profila, da questo punto di vista, fondamentale per la costruzione di una comunità aperta ed inclusiva. Allo stesso modo, l'elaborazione di politiche sociali quanto più efficaci possibili si prospetta come un'ulteriore risposta necessaria ed indispensabile ai problemi della crisi economica e delle conseguenze drammatiche prodotte su una fascia sempre più ampia di popolazione. D'altra parte, sul versante del monitoraggio del territorio – al fine di combattere comportamenti di inciviltà e lesivi del bene pubblico – si rende doveroso potenziare l'impianto di videosorveglianza, così come una più ferrea collaborazione con gli altri comandi di polizia. Oltre all'accrescimento del numero di telecamere, l'acquisto delle così dette fototrappole è fondamentale per la lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. La costituzione di figure quali l'ausiliario del traffico, oltre che della guardia ambientale, saranno anch'esse importanti per il potenziamento del servizio di sorveglianza ambientale e di controllo della sosta selvaggia. Proseguendo l'attività di messa in sicurezza degli edifici pubblici, inoltre, così come è già stato fatto per il palazzo comunale, gli ex locali della biblioteca e di Villa Elisa, anche le scuole della città dovranno essere dotate di allarmi collegati con le forze di polizia. D'altro canto, l'adesione al servizio di Alert System e l'installazione di un sistema di pannelli elettronici sul territorio comunale, per i messaggi di rilevanza pubblica, saranno fondamentali per il miglioramento dell'informazione al cittadino dal punto di vista della sicurezza stradale, idraulica e più in generale del sistema di protezione civile. A tal proposito, al fine di implementare il servizio di protezione civile, sarà fondamentale favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle diverse forze di volontariato che operano in questo settore, anche attraverso la stipula di convenzioni specifiche.

Il rispetto della legalità dovrà poi concretizzarsi in una ferrea lotta all'evasione fiscale, con la consapevolezza che le risorse recuperate saranno finalizzate ad accrescere e migliorare i servizi al cittadino. Per questo dovranno essere costruiti progetti specifici, coordinando l'attività dei differenti uffici verso obiettivi comuni e guidando il passaggio al sistema della riscossione coattiva attraverso l'ingiunzione fiscale.

Sviluppo Economico

L'obiettivo contempla azioni volte a gestire gli effetti della crisi economica che ha deteriorato il tessuto produttivo e commerciale del Comune espletando effetti devastanti anche sul tessuto sociale della comunità. La necessità è quella di mettere in campo politiche energiche di sviluppo economico e sociale. Proprio in questa logica è necessario valorizzare le eccellenze tradizionali che contraddistinguono il nostro territorio nel settore manifatturiero, commerciale, ma anche culturale e turistico.

Valorizzare le eccellenze e favorire l'iniziativa privata

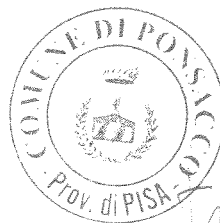
Lo svuotamento del centro storico, comune a più realtà del nostro territorio, nasconde alla sua base cause differenti: la crisi economica, l'arrivo della grande distribuzione e il mutamento delle abitudini e comportamenti quotidiani. Facendo leva sulle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana e puntando su due settori strategici del nostro paese, l'enogastronomico e l'agroalimentare, l'obiettivo è quello di tramutare il centro storico della città in un incubatore commerciale diffuso, attraendo start-up originali e innovative. La riqualificazione commerciale e urbana del centro cittadino dovrà far leva sulla qualità imprenditoriale e del prodotto venduto, così come sulla capacità di un soggetto gestore qualificato di tramutare le start-up in attività commerciali dotate di una loro specifica identità e forza di attrazione. Il supporto al nuovo incubatore dovrà inoltre far leva su una importante attività di comunicazione e marketing imprenditoriale, sfruttando tutti i canali web e televisivi di cui disponiamo. L'operazione di arricchire il centro storico di servizi (si veda ad esempio il trasferimento della biblioteca comunale a Villa Elisa, o quello degli uffici scolastici nei locali pubblici siti in Via Carducci) si muove, ancora una volta, nell'ottica del contrasto allo svuotamento del centro città, creando nuove sinergie, quindi un nuovo flusso di persone verso quello che è il cuore pulsante di un territorio.

La crisi del settore del mobile è un altro fenomeno che ha colpito in maniera drammatica il tessuto economico della nostra cittadina. Da questo punto di vista si rende necessario operare su due binari paralleli: da un lato intercettando fondi regionali ed europei per il finanziamento di progetti che vadano nell'ottica del sostegno alla internazionalizzazione delle aziende, in modo tale da supportare gli operatori del settore ad aprirsi nuovi mercati a livello globale; dall'altro puntare sulla formazione di nuove professionalità, usufruendo ancora una volta dei finanziamenti europei e regionali presenti in questo ambito. L'obiettivo è quello di creare un vero e proprio polo formativo ponsacchino che possa lavorare in rete con i licei artistici della provincia, offrendo una nuova opportunità didattica ai ragazzi che terminano il loro quinquennio scolastico. Il modello di riferimento è quello dell'alternanza scuola-lavoro: lezioni frontali che si accompagnano a veri e propri stage nelle aziende con lo scopo di incentivare il ricambio generazionale (senza disperdere il grande patrimonio degli antichi mestieri) e di offrire nuove occasioni lavorative al mondo giovanile. Ancora nell'ottica di favorire la formazione al mondo giovanile, la partecipazione a bandi europei quali ad esempio il Progetto Leonardo, oggi divenuto Erasmus plus, continuerà ad essere un'opportunità su cui puntare. Il rapporto di collaborazione e partenariato stabilito con la città gemellata di Brignais porta, ad esempio, ogni anno diversi ragazzi a risiedere nella nostra cittadina. Durante il periodo di soggiorno gli studenti hanno la possibilità di fare stage nelle imprese e nell'amministrazione pubblica con un arricchimento umano e professionale reciproco e continuo, il quale ha ricadute positive anche in termini turistici sul territorio.

Promuovere l'associazionismo e l'inclusione sociale

La valorizzazione dell'associazionismo è fondamentale per la creazione di una comunità viva e vitale. Il nostro territorio presenta una realtà associativa ricca ed eterogenea. Compito principale dell'amministrazione è permettere lo sviluppo di queste realtà, fornendo loro il sostegno ed il supporto necessario sia dal punto di vista economico che di quello tecnico, e mediante azioni di patrocinio. Obiettivo principale sarà la messa in rete delle differenti realtà aggregative per lo sviluppo di progetti multidisciplinari, che sappiano contare sull'apporto di soggetti svariati in modo tale da valorizzare a pieno titolo le risorse finanziarie e umane presenti. Nell'ottica di promuovere un coordinamento nuovo tra le diverse iniziative presenti sul territorio della Valdera, il nostro ente parteciperà alla stesura del Calendario degli eventi promosso dall'Unione dei Comuni. Alla pubblicizzazione degli eventi, inoltre, potranno essere destinati anche strumenti quali l'Alert System o il sistema di totem elettronici. La collaborazione con le associazioni di volontariato sarà fondamentale per la promozione dell'inclusione sociale e per lo sviluppo di progetti volti a fornire a tutti pari opportunità. Per contrastare gli effetti dilaganti della crisi economica è indispensabile il proseguo di programmi a sostegno di soggetti e famiglie svantaggiate, rafforzando ancora una volta la collaborazione con i servizi sociali. La collaborazione con enti, quali Casa Valdera, così come l'accesso ai finanziamenti regionali è, infine, importante per lo sviluppo delle politiche a sostegno della casa e per rispondere al dramma degli sfratti abitativi. Da questo punto di vista, rimane una priorità la ricerca di terreni da adibire all'edilizia popolare. D'altro canto il finanziamento dei voucher lavorativi resta un'ulteriore modalità di intervento da continuare. Sempre al fine di promuovere l'inclusione e la valorizzazione sociale, obiettivo strategico è la creazione dei così detti orti sociali. La collaborazione ed il supporto di Farmavaldera, infine, sarà indispensabile per lo sviluppo di politiche a sostegno di minori appartenenti a nuclei familiari che vivono in situazioni di bisogno socio-economico, di anziani, portatori di handicap, adulti e stranieri in stato di indigenza o disagio sociale e più in generale di cittadini con ridotta autonomia fisica. Alcuni dei progetti da portare avanti saranno: i campi solari per ragazzi, l'accompagnamento ed il trasporto scolastico per minori con problemi psichici e comportamentali; i soggiorni estivi ed altre attività ricreative socializzanti per gli anziani, anche attraverso il sostegno ai progetti da parte dell'Università della Terza Età; la compartecipazione in termini economico-finanziari alla mensa sociale e al dormitorio per soggetti senza tetto, così come a corsi di alfabetizzazione per stranieri; la fornitura di farmaci e parafarmaci a soggetti indigenti. Ulteriori obiettivi da raggiungere attraverso la partecipata Farmavaldera sono ancora: lo sportello di mediazione familiare, il trasporto sociale per ultraottantenni, ma anche la ludoteca per bambini e lo sportello di consulenza psicologica.

30 Novembre 2015



IL SINDACO
Francesca Brogi